

Italia – Svizzera

Insieme per l'occupazione e la crescita



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ambasciata di Svizzera in Italia



Un nuovo slancio

“... ho subito il fascino di alcune pagine di statistiche. Se ci si pensa, il mistero dell’Universo si trova pure lì, anche se non sembra.” Fernando Pessoa

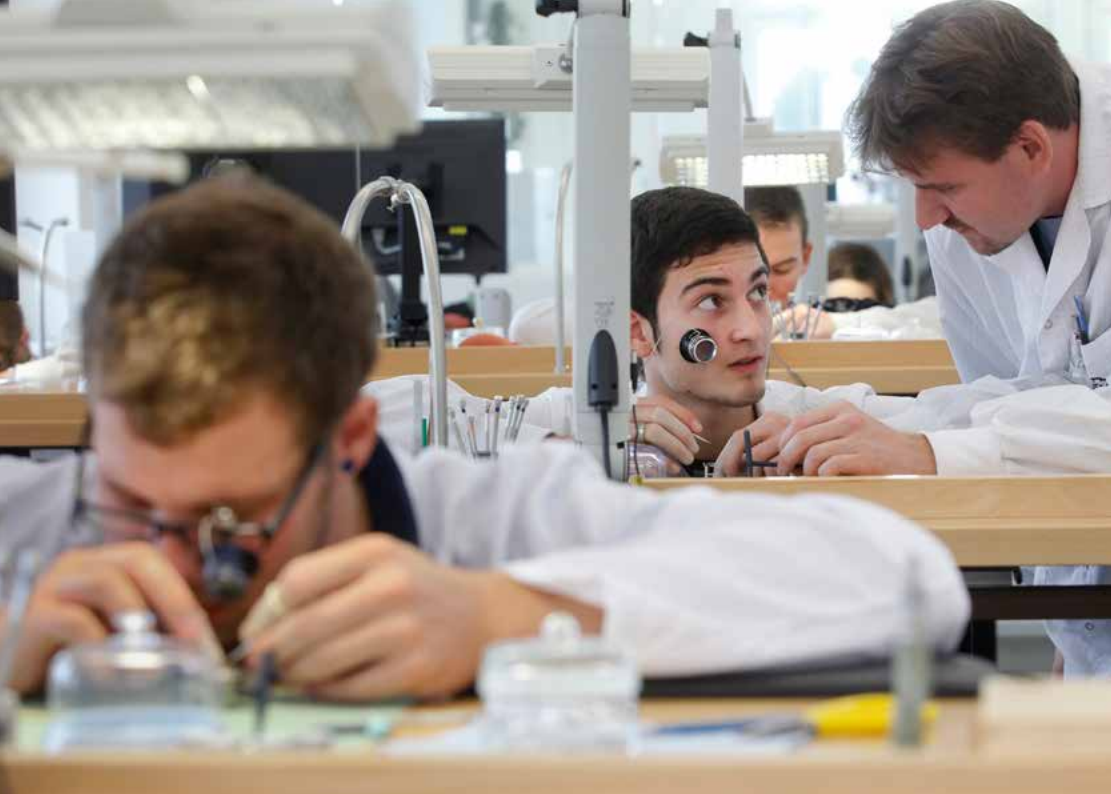
Non so se la statistica sia davvero una buona chiave di lettura per svelare misteri metafisici, ma credo che valga la pena soffermarsi di tanto in tanto su cifre e dati: possono emergere realtà che spesso passano inosservate. I dati di questa pubblicazione, in effetti, mettono in evidenza la grande varietà e al contempo la notevole profondità delle relazioni economiche tra Svizzera e Italia.

Quello tra i nostri Paesi è un partenariato storico, fondato su una miriade di legami umani, culturali, scientifici ed economici. E proprio questi ultimi sono particolarmente stretti e duraturi. La Svizzera, sempre più ghiotta di *Made in Italy*, è un partner commerciale imprescindibile per l’Italia. Basta pensare che le esportazioni italiane verso la Svizzera valgono come quelle verso la Cina e l’India messe insieme. Le imprese svizzere, a loro volta, puntano sul mercato italiano e investono molto nella Penisola, contribuendo alla crescita economica e alla ripresa dell’occupazione in Italia. I benefici della vicinanza si fanno sentire in particolare nelle aree di confine, in primis tra Lombardia, Piemonte e Canton Ticino: una regione caratterizzata da intensi flussi di merci, servizi e persone, tra cui 64’000 lavoratori transfrontalieri italiani.

Nondimeno, come in ogni relazione di lungo corso, la forza dell’abitudine o alcune divergenze di opinioni rischiano di sbiadire un poco la vitalità del rapporto. Mi riferisco, ad esempio, a una certa perdita di vigore negli investimenti diretti, o alle questioni aperte in ambito finanziario e fiscale. Desidero sottolineare qui la forte volontà da parte della Svizzera di ridare slancio al nostro partenariato, lavorando insieme per superare gli ostacoli. Alla luce dei dati che attestano la robustezza delle nostre relazioni, sono convinto che sia questa la strada giusta per proseguire, insieme, sul cammino della crescita e del benessere per i nostri Paesi.

Ignazio Cassis
Ministro degli Affari esteri della Confederazione Svizzera





La Svizzera, più che un vicino, un partner!

Nonostante l'importanza quantitativa e qualitativa delle relazioni economiche tra Svizzera e Italia, queste sono spesso poco note. Ciò che dovrebbe dunque essere evidente finisce per non essere più rilevato. La Svizzera è il vicino con la più grande frontiera terrestre in comune con l'Italia, è un partner naturale e i due paesi condividono una lingua, una cultura e, almeno in parte, una storia comune. La prossimità della Svizzera, un'economia aperta, dinamica e complementare è un'opportunità per l'Italia.

Gli svizzeri apprezzano l'Italia e i suoi prodotti, innanzitutto quelli alimentari, ma anche quelli della moda e dell'industria italiana in generale. Dalle grandi dinastie industriali, pioniere nel loro campo, fino ai grandi gruppi attuali, dei legami intensi e profondi uniscono le nostre economie. Con un mercato interno esiguo e una lunga storia di surplus di capitali, la Svizzera ha scelto molto presto di investire al di fuori delle sue frontiere per sviluppare le sue attività economiche. È quindi naturale che abbia investito in Italia, la quale dispone delle necessarie competenze, di un ampio mercato interno e di un accesso ad altri mercati.

I dati statistici presenti in questo prospetto mettono in luce la densità e il potenziale delle relazioni commerciali e dei flussi d'investimenti tra i nostri due paesi. Questo insieme d'informazioni mette inoltre in evidenza le complementarità fra le due economie, che possono essere un aiuto prezioso nello sforzo comune per assicurare una crescita sostenibile e duratura. Ciascuno di noi deve contribuire alla cura delle buone relazioni attuali e operare insieme per il miglioramento delle condizioni quadro tra le nostre due economie. Il rafforzamento degli scambi e gli investimenti favoriranno la crescita e contribuiranno alla creazione d'impieghi con ricadute positive per le nostre popolazioni.

Rita Adam
Ambasciatore di Svizzera in Italia



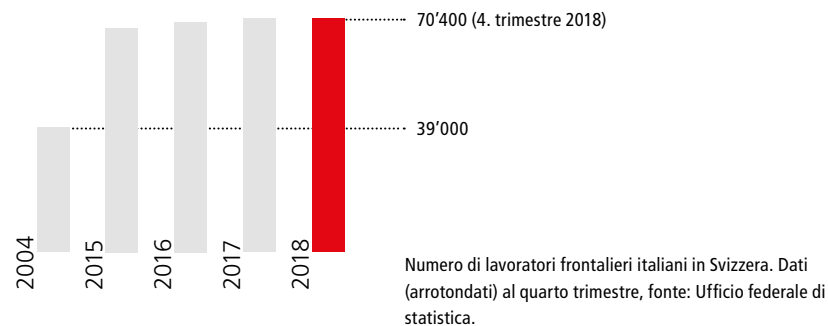
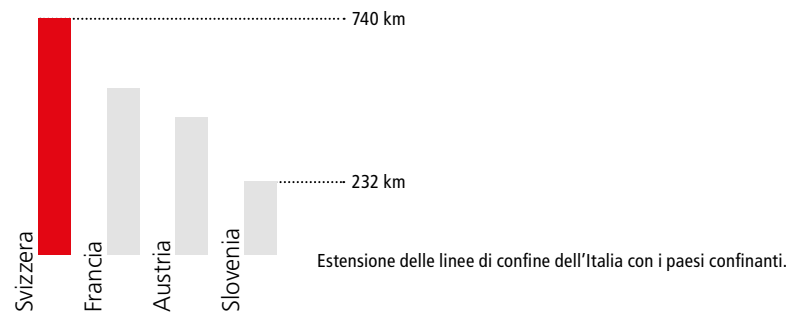
1. In un colpo d'occhio

- › **740 km**: La Svizzera è il vicino con cui l'Italia ha la frontiera più estesa.
- › Gli investimenti diretti svizzeri in Italia ammontano a **circa 16 miliardi** di euro.
- › Le imprese svizzere danno lavoro a quasi **65'000 persone** in Italia.
- › La Svizzera è il **sesto paese** di destinazione per l'export italiano, e conta come Cina e India insieme.
- › In 15 anni, l'Italia ha totalizzato **più di 39 miliardi** di euro di surplus nei suoi scambi commerciali con la Svizzera.
- › Le imprese svizzere apportano il **7.1%** del valore aggiunto delle imprese estere in Italia.
- › La Svizzera è il terzo paese di destinazione per i servizi italiani, con un valore di servizi importati dall'Italia pari a **8.6 miliardi** di euro nel 2017.
- › La Svizzera è un **partner di primissimo piano** per l'Italia nei settori dei trasporti e dell'energia.



2. Linee di confine

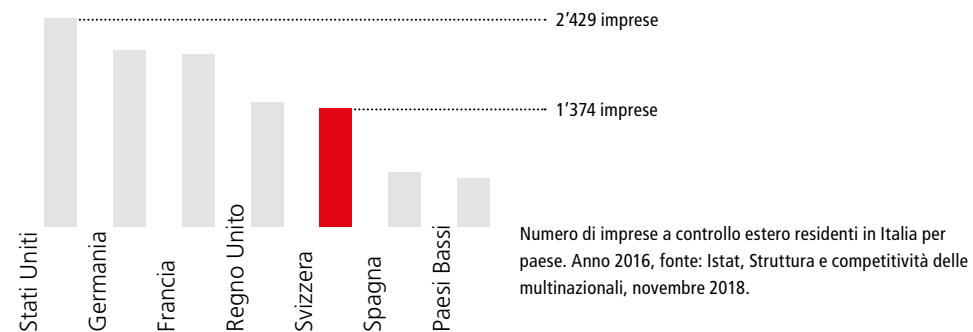
La Svizzera e l'Italia condividono 740 km di frontiera comune. Per l'Italia è la più estesa con i suoi vicini del nord (515 km con la Francia, 430 km con l'Austria, 232 km con la Slovenia). Piuttosto che un limite territoriale, anche grazie agli accordi di Schengen, questa frontiera costituisce un legame, un'importante linea di passaggio per merci e persone. Alla densità dei collegamenti stradali e ferroviari si aggiungono gli spostamenti quotidiani di 70'400 **lavoratori transfrontalieri** italiani che lavorano in Svizzera e di circa 1'700 frontalieri svizzeri che lavorano in Italia.





3. Investimenti diretti svizzeri in Italia

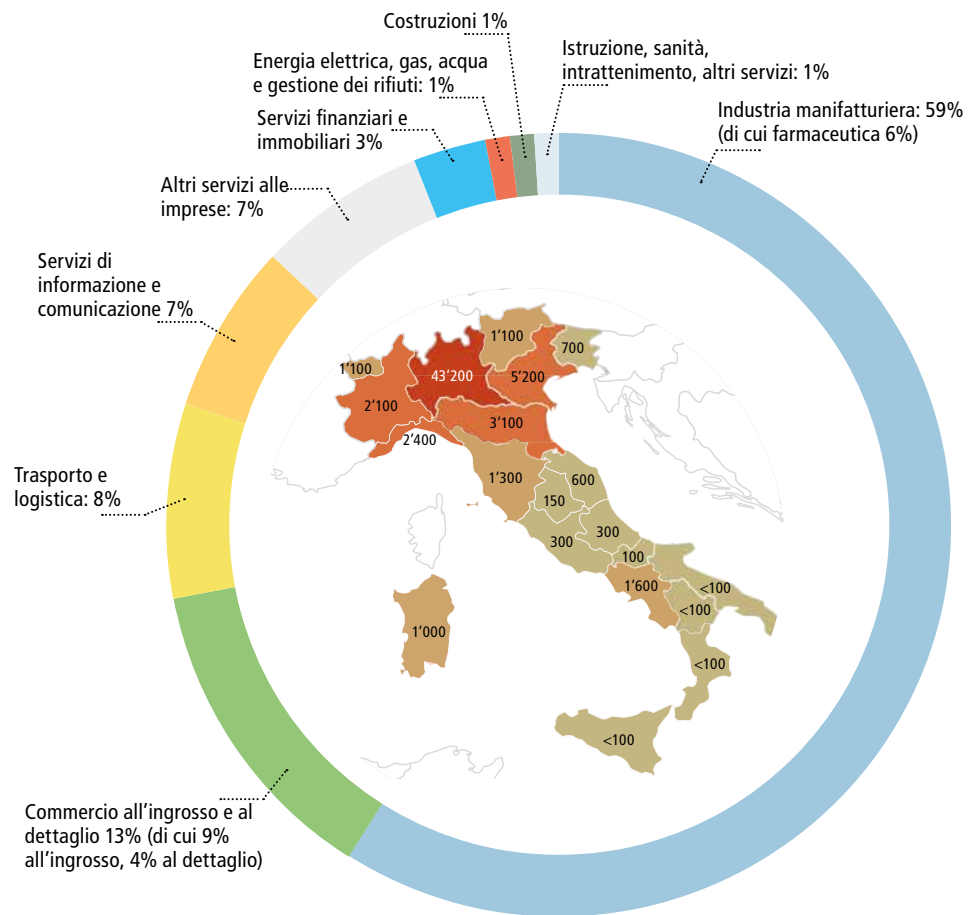
Specchio del suo tradizionale surplus corrente, gli investimenti diretti della Svizzera all'estero sono importanti. Secondo le ultime statistiche disponibili della Banca Nazionale Svizzera, nel 2017 le società svizzere hanno investito (al netto dei disinvestimenti) circa 850 milioni di franchi in Italia. Lo stock degli **investimenti diretti svizzeri** in Italia ammontava a circa 18.1 miliardi di franchi (ca. 16 miliardi di euro) alla fine del 2017, ossia circa il 4.6% del totale degli investimenti esteri in Italia. Se si conteggiassero pure gli investimenti di società svizzere in Italia che passano per filiali situate in paesi terzi, si stima che il valore degli investimenti diretti salga a più di 21 miliardi di franchi.



Secondo le statistiche dell'Istat, circa 1'400 imprese svizzere sono presenti sul territorio italiano. I settori più importanti in cui operano sono l'industria manifatturiera, la farmaceutica, il commercio all'ingrosso, il settore dell'energia, quello della logistica e dei trasporti, così come quello finanziario e assicurativo. L'industria manifatturiera e il commercio all'ingrosso sono i settori che contano il numero più elevato di imprese svizzere (circa 230 in entrambi i settori, fonte: Banca dati Reprint).

4. Imprese svizzere e mercato del lavoro

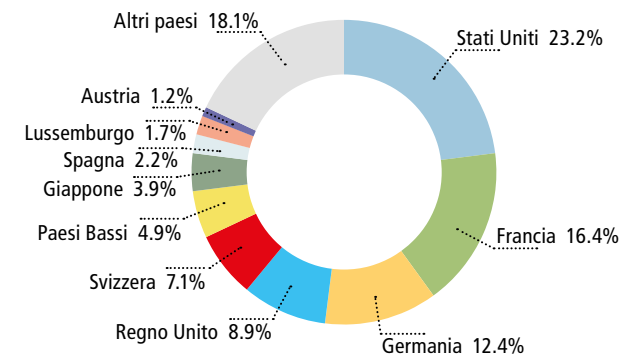
Le società svizzere presenti nella Penisola impiegano direttamente quasi **65'000 persone**. Il numero di posti di lavoro indiretti generati dalle imprese svizzere è difficilmente quantificabile, ma può essere stimato superiore a quello degli impieghi diretti. Occorre inoltre non dimenticare i **70'400 lavoratori italiani** che si recano ogni giorno in Svizzera.



Carta: Numero di dipendenti di imprese a controllo svizzero nelle regioni italiane (anno 2017, fonte: elaborazione Ambasciata di Svizzera su dati Banca dati Reprint). **Cerchio:** Quote dei dipendenti delle imprese a controllo svizzero in Italia (anno 2017, fonte: Banca dati Reprint, ICE/ R&P/Politecnico di Milano).

5. Valore aggiunto «svizzero» all'economia italiana

Oltre al numero delle imprese presenti e il lavoro diretto e indiretto creato, occorre rilevare che l'attività economica delle imprese svizzere in Italia si concentra principalmente sui segmenti a forte valore aggiunto. Secondo le ultime cifre disponibili, la Svizzera è al 5° posto per quanto concerne la creazione di **valore aggiunto** per l'economia italiana.

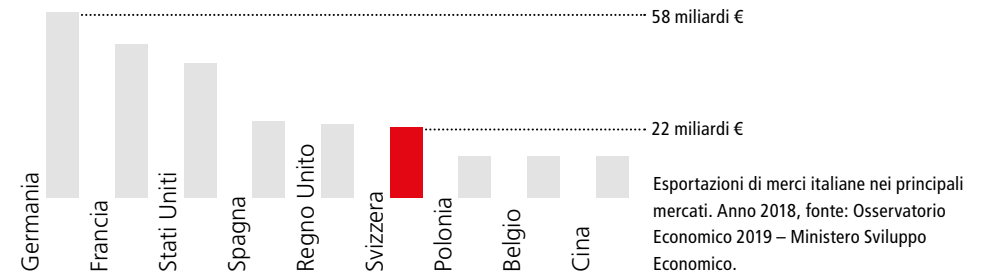


Quota sul valore aggiunto apportato dalle imprese a controllo estero in Italia (anno 2016, fonte: Istat, «Strutture e competitività delle multinazionali», 2018).



6. Partner commerciali

La Svizzera è un partner commerciale di grande importanza per l'Italia. È il 6° mercato d'esportazione per i prodotti italiani dopo la Germania, la Francia, gli USA, la Spagna e il Regno Unito ed è al 10° posto tra i fornitori. A titolo di paragone, le esportazioni italiane verso la Svizzera sono comparabili alla somma delle esportazioni italiane verso la Cina e l'India, e più del doppio delle esportazioni verso quest'ultima.

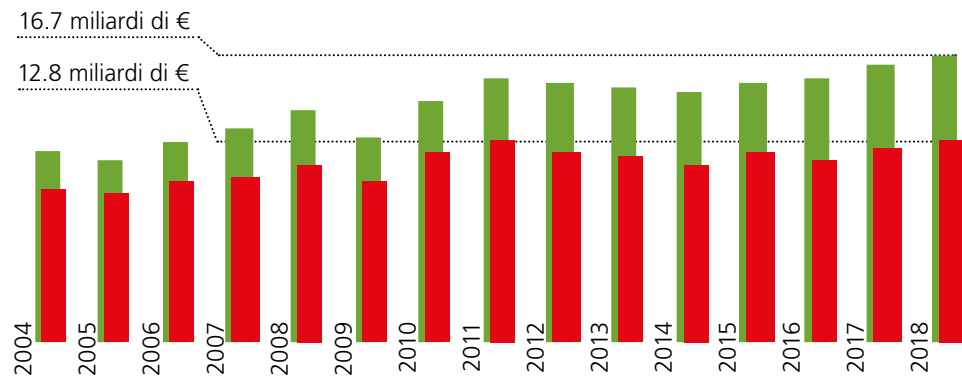


Secondo le statistiche dell'Amministrazione federale delle dogane ('totale congiunturale'), l'Italia è il secondo fornitore della Svizzera (9.3% delle importazioni svizzere) e costituisce il suo quarto mercato d'esportazione (6.2% delle esportazioni svizzere).

Scambi commerciali Italia-Svizzera per genere di merce, 2018	Esportazioni IT in CH		Importazioni IT dalla CH		Saldo per l'Italia
	Mio €	% del totale	Mio €	% del totale	Mio €
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e della pesca	1'840	10.0%	526	3.5%	1'314
Prodotti energetici	554	3.0%	1'253	8.2%	-699
Tessile, abbigliamento, calzatura	1'565	8.5%	378	2.5%	1'187
Carta, cartone e prodotti per arti grafiche	347	1.9%	127	0.8%	220
Cuoio, caucciù, materie plastiche	978	5.3%	343	2.3%	635
Prodotti dell'industria chimica e farmaceutica	3'585	19.4%	5'550	36.4%	-1'965
Pietre	498	2.7%	46	0.3%	452
Metalli	1'830	9.9%	973	6.4%	856
Macchine, apparecchiature, elettronica	2'093	11.3%	1'441	9.5%	652
Veicoli	924	5.0%	172	1.1%	751
Strumenti di precisione, orologeria e bigiotteria	1'832	9.9%	1'909	12.5%	-76
Prodotti diversi (strumenti musicali, giochi, articoli sportivi)	636	3.4%	49	0.3%	587
Metalli preziosi e gemme*	1'674	9.1%	1'809	11.9%	-135
Oggetti d'arte e antichità	139	0.7%	657	4.3%	-518
Commercio totale	18'493	100.0%	15'234	100.0%	3'259

*Metalli preziosi: compreso oro e argento in lingotti dal 1.1.2014
Fonte: Amministrazione federale delle dogane, 2019. Dati originali in CHF.

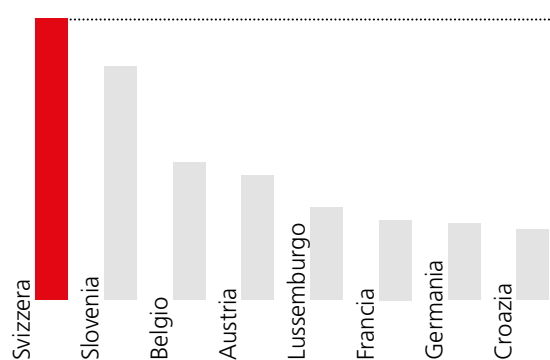
L'Italia ha tradizionalmente dei surplus commerciali importanti nei suoi scambi con la Svizzera. Il surplus commerciale è stato, secondo le statistiche delle Dogane svizzere, di più di 3.9 miliardi di euro nel 2018 ('totale congiunturale'). Negli ultimi 15 anni, l'Italia ha totalizzato più di 38 miliardi di euro di surplus nei suoi scambi commerciali con la Svizzera.



■ Esportazioni IT in CH ■ Importazioni IT da CH
Somma saldi degli ultimi 15 anni: 38.7 miliardi € per l'Italia

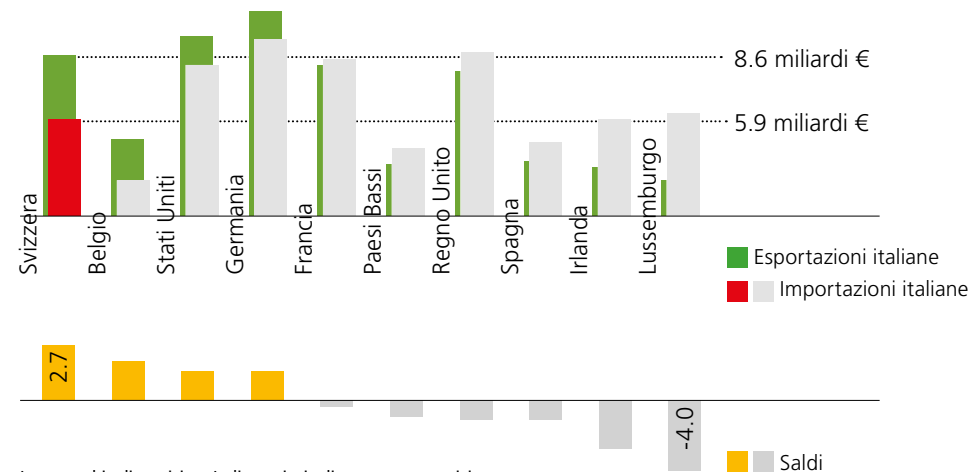
Evoluzione del commercio bilaterale tra Svizzera e Italia. I dati ('totale congiunturale') non includono gli scambi di metalli preziosi, lingotti d'oro, gemme. Fonte: Amministrazione federale delle dogane, 2019. Dati originali in CHF.

Gli Svizzeri apprezzano particolarmente il *Made in Italy* e sono dei grandi consumatori di prodotti italiani. La vicinanza geografica e il successo dei prodotti alimentari e del lusso italiano in Svizzera fanno sì che il consumo di prodotti italiani sia il più elevato al mondo per abitante. Nel corso dell'ultimo decennio il "gusto italiano" ha progressivamente conquistato numerosi settori (alimentazione, moda, ecc.). Ad ogni modo sono sempre i macchinari, l'elettronica e i prodotti farmaceutici e chimici a fare la parte del leone tra le merci esportate dall'Italia verso la Svizzera.



Importazioni di prodotti italiani pro capite. Anno 2017, fonte: Istat e Banca Mondiale.

Anche per il commercio di servizi la Svizzera è un partner di primissimo piano per l'Italia. Secondo i dati della Banca d'Italia, estrapolati dalla bilancia dei pagamenti, nel 2017 l'Italia ha esportato ben 8.6 miliardi di euro di servizi verso la Svizzera, importandone per un valore di 5.9 miliardi di euro. Il surplus di 2.7 miliardi di euro per l'Italia nello scambio di servizi con la Svizzera è il più elevato in termini assoluti tra quelli con i suoi maggiori partner commerciali.



Interscambio di servizi tra Italia e principali partner economici. Anno 2017, fonte: Eurostat.

7. L'importanza delle aree di confine

Nell'insieme le Regioni italiane confinanti con la Svizzera contribuiscono a circa la metà degli scambi con la Confederazione. La **Lombardia** in particolare rappresenta un importante partner commerciale e come tale è responsabile per poco meno del 40% delle esportazioni e poco più del 30% delle importazioni di merci svizzere da e per l'Italia. La prossimità non impatta solo sul commercio di beni, ma si riflette anche nell'intensità degli scambi di servizi. Nel 2018, nel solo ambito dei servizi alle imprese, le esportazioni della regione Lombardia verso la Svizzera (2.3 miliardi di euro) valgono quasi il doppio di quelle dalla Lombardia verso la Germania (1.2 miliardi di euro), che è il secondo paese destinatario nella graduatoria delle esportazioni lombarde di servizi alle imprese dell'area euro. Inoltre il 7.7% degli investimenti diretti dall'estero per la regione arrivano dalla Svizzera.

	Esportazioni dalla CH		Importazioni dalla CH		Volume (Esp. + Imp.)	
	EUR Mio	%	EUR Mio	%	EUR Mio	%
ITALIA	10'954	100%	22'358	100%	33'312	100%
Regioni confinanti	5'484	50%	10'725	48%	16'209	49%
Lombardia	4'204	38%	7'227	32%	11'431	34%
Piemonte	1'182	11%	2'999	13%	4'181	13%
Valle d'Aosta	18	0%	137	1%	155	0%
Trentino Alto Adige	80	1%	362	2%	442	1%
Resto d'Italia	5'470	50%	11'633	52%	17'103	51%

Interscambio commerciale in valore delle regioni di confine con la Svizzera. Anno 2018, fonte: coeweb Istat.

8. Turisti svizzeri in Italia

Data la vicinanza geografica, lo scambio turistico tra i due Paesi è importante. Secondo le ultime cifre disponibili dell'Istat **2.9 milioni di turisti svizzeri si sono recati in Italia nel 2017**. La Svizzera è così al 6° posto dei paesi che hanno visitato l'Italia e sicuramente il primo in proporzione al numero di abitanti. Più di uno svizzero su quattro ha visitato l'Italia nel 2017. L'elevato potere d'acquisto dei turisti svizzeri fa pensare che essi contribuiscano al successo del settore turistico in Italia in maniera maggiore di quanto faccia supporre il 6° posto nella statistica del numero di visitatori: secondo i dati della Banca d'Italia gli svizzeri nel 2018 hanno speso 2.5 miliardi di euro in Italia.

Paese di origine	2017		Variazioni in % 2016/2015		Quota % su totale 2017	
	Arrivi (Mln)	Presenze (Mln)	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Germania	12	59.3	4.3%	4.6%	20.2%	28.1%
Francia	4.5	13.6	2.3%	1.5%	7.4%	6.5%
Regno Unito	3.6	13.3	2.9%	1.5%	5.9%	6.3%
Stati Uniti	4.8	12.7	9.1%	10.4%	7.9%	6.0%
Paesi Bassi	2.1	10.9	0.0%	0.0%	3.5%	5.2%
Svizzera	2.9	10.8	3.6%	2.9%	4.8%	5.1%
Austria	2.5	9.4	4.2%	4.4%	4.1%	4.5%
Russia	1.5	5.1	36.4%	27.5%	2.5%	2.4%
Cina	3.1	5.0	14.8%	11.3%	5.1%	2.4%

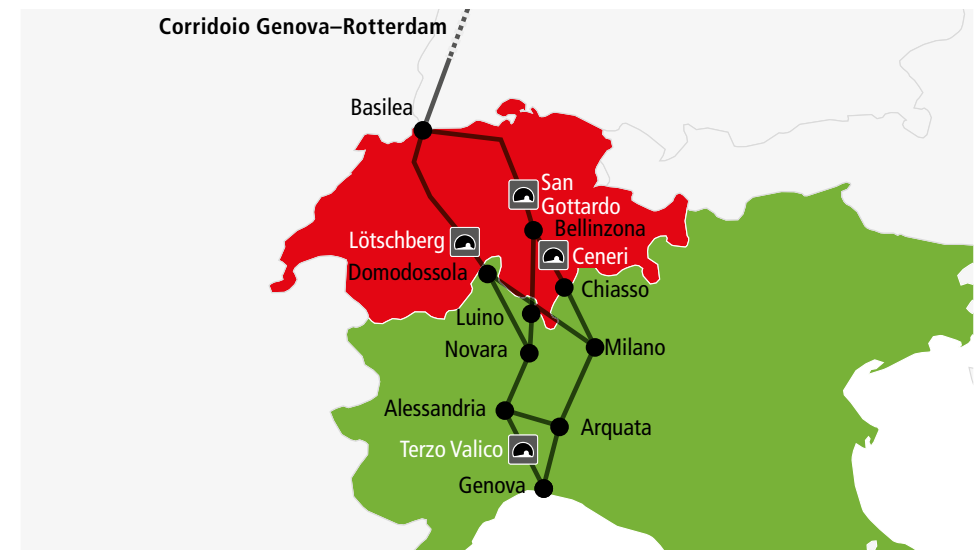


9. La Svizzera come partner in materia di trasporti

Condividendo la più estesa frontiera terrestre con l'Italia, la Svizzera è particolarmente implicata nella politica dei trasporti italiana. Utilizzate per il passaggio di una parte importante del traffico nord-sud del continente europeo, le infrastrutture stradali e ferroviarie svizzere sono indispensabili per il transito delle merci in provenienza e a destinazione dell'Italia. A loro volta, le infrastrutture portuarie italiane hanno il potenziale per affermarsi come sbocchi strategici per la Svizzera. Una cinquantina d'impresе svizzere lavorano in Italia nel settore dei trasporti e della logistica.

Con la costruzione della Nuova ferrovia transalpina, opera del secolo per la Svizzera, si sviluppa un collegamento ferroviario nord-sud rapido ed efficiente. Il cuore della nuova linea è costituito dalle due gallerie di base del San Gottardo e del Monte Ceneri. La galleria di base del San Gottardo, inaugurata ufficialmente il 1° giugno 2016, con i suoi 57 km di lunghezza toglie il primato di tunnel ferroviario più lungo del mondo alla galleria Seikan in Giappone. Nel frattempo i lavori proseguono e l'apertura della galleria di base del Monte Ceneri avvicinerà ulteriormente Svizzera e Italia. Queste opere si trovano sull'asse Rotterdam-Genova, vera colonna vertebrale continentale del traffico merci, che consente di trasportare efficientemente le merci su rotaia e di ridurre la durata dei viaggi del traffico passeggeri.

Gli investimenti totali per il progetto su territorio svizzero si attestano a circa 22 miliardi di euro. Interamente finanziato dalla Svizzera senza cofinanziamenti europei, questo investimento è un suo contributo concreto alla costruzione di una rete di trasporti europea che migliori l'efficacia economica del trasporto di merci, iscrivendolo al tempo stesso in una logica di sostenibilità ambientale.



10. La Svizzera come partner in ambito energetico

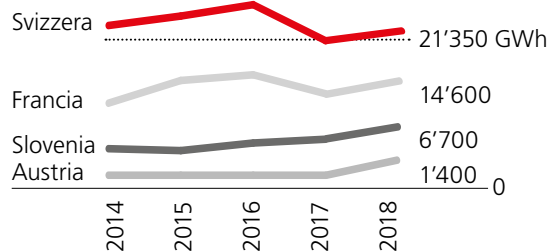
Come nell'ambito dei trasporti, la Svizzera è un crocevia strategico per i flussi energetici in provenienza e a destinazione dell'Italia.

Elettricità:

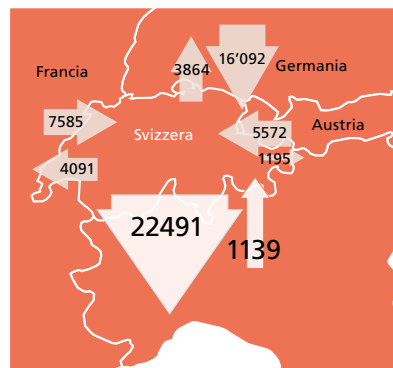
La Svizzera ha una funzione storica di transito di elettricità per l'Italia, che ha un deficit elettrico annuale. I flussi elettrici attraverso la Svizzera sono importanti per l'approvvigionamento dell'Italia (nel 2018, il saldo delle esportazioni di elettricità dalla Svizzera verso l'Italia è stato di 21'350 GWh). Come si può evincere dai riquadri sottostanti, la capacità di trasmissione elettrica in Svizzera è la più importante per l'Italia, e l'elettricità trasmessa è prodotta in Svizzera come in Francia, Germania e in Austria.

Gas:

La Svizzera è un paese importante per il transito del gas dalla Germania e dalla Francia verso l'Italia (gasdotto Transigas). Nel 2017, su 70 miliardi di m³ di gas naturale importato dall'Italia, 7.2 miliardi di m³ (il 10%) sono transitati per la Svizzera. A partire dal 1° ottobre 2018, l'inversione del flusso del gasdotto Transigas (da sud a nord) permette l'esportazione di gas naturale verso la Germania e la Francia, così come verso il Belgio, i Paesi Bassi e il Regno Unito. L'Italia è così in grado di esportare attraverso la Svizzera verso il resto d'Europa gas naturale proveniente dai suoi terminali LNG così come gas proveniente dall'Algeria, dalla Libia e in futuro anche dall'Azerbaigian (con il gasdotto TAP).



Importazione netta di energia elettrica in Italia.
Fonte: ARERA, ENTSO-E



Bilancio importazioni e esportazioni di energia elettrica. 2018, fonte: ENTSO-E, dati in GWh.

11. Settore finanziario (banche e assicurazioni)

Stabilità, universalità, responsabilità ed eccellenza: sono i valori fondamentali della piazza finanziaria svizzera. Da generazioni essi rappresentano i punti di forza dello Swiss Banking e sono alla base del successo di questo settore economico svizzero. La piazza finanziaria svizzera è per sua vocazione fortemente orientata verso l'estero. Essa punta a sviluppare il suo ruolo come importante fonte di finanziamento per le imprese sul territorio italiano, apportando il suo contributo alla crescita economica in Italia.

In Italia sono presenti le seguenti banche svizzere*:

- > Banca Albertini Syz
- > EFG
- > Credit Suisse
- > Julius Bär (Kairos)
- > Pictet
- > Edmond de Rothschild
- > UBS
- > UBP
- > Vontobel

Inoltre, varie assicurazioni svizzere sono attive in Italia, tra cui*:

- > Helvetia
- > National Suisse
- > Swisslife
- > Swiss Re
- > Zurich

Esse, insieme ad altre società finanziarie svizzere di varia natura, impiegano ca. 1'400 lavoratori in Italia.

Fintech

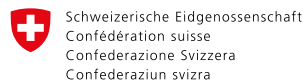
Negli ultimi anni la Svizzera, grazie alla reputazione della sua piazza finanziaria, alla sua stabilità, alla disponibilità di capitali da investire, e alla presenza di centri di ricerca all'avanguardia, si sta dimostrando terreno fertile per il fintech. La cosiddetta tecnofinanza consiste in tutte le innovazioni tecnologiche legate alla digitalizzazione dei servizi finanziari, dai pagamenti con lo smartphone alle valute digitali.

Dal 2013 sono nate circa 30 nuove società di fintech all'anno, per raggiungere un totale di 220 aziende nel 2017, un numero ormai comparabile a quello delle banche in Svizzera. Più del 10% delle ditte di fintech europee attive su scala globale si trovano in Svizzera, di cui quasi la metà nella regione di Zurigo. Considerati gli ottimi rapporti tra Italia e Svizzera ci si attende che le collaborazioni in questo settore si svilupperanno in un futuro prossimo.

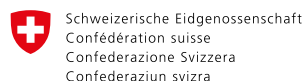
*in base alle nostre informazioni.

Who's who

AMBASCIATA di SVIZZERA IN ITALIA
Via Barnaba Oriani 61
00197 Roma, Italia
Tel: +39 06 809 57 1
roma@eda.admin.ch
<https://www.eda.admin.ch/roma>



CONSOLATO GENERALE DI SVIZZERA
Via Palestro 2
20121 Milano, Italia
Tel: +39 02 77 79 161
milano@eda.admin.ch
<https://www.eda.admin.ch/milano>



AMBASCIATA d'ITALIA IN SVIZZERA
Elfenstrasse 14
3006 Berna, Svizzera
Tel: +41 (0)31 350 07 77
berna.ambasciata@esteri.it
https://ambberna.esteri.it/ambasciata_berna/it



SWISS BUSINESS HUB ITALY
c/o Consolato generale di Svizzera
Via Palestro, 2
20121 Milano, Italia
Tel: +39 02 77 79 16 41
mil.sbitalia@eda.admin.ch
<https://www.s-ge.com/it/company/swiss-business-hub-italy>



CAMERA DI COMMERCIO SVIZZERA IN ITALIA
c/o Centro Svizzero
Via Palestro 2
20121 Milano, Italia
tel: +39 02 76 32 03 1
info@swisschamber.it
<http://www.swisschamber.it/>



ICE BERNA - Agenzia per la promozione all'estero
e l'internazionalizzazione delle imprese italiane
Elfenstrasse 14
3006 Berna, Svizzera
Tel: +41 (0)31 555 02 10/555 02 12/555 02 13
berna@ice.it
<https://www.ice.it/it/mercati/svizzera/berna>



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER LA SVIZZERA
SEDE DI ZURIGO
Seestrasse 123,
8027 Zurigo, Svizzera
Tel: +41 (0)44 289 23 23
info@ccis.ch
<http://www.ccis.ch>



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER LA SVIZZERA
SEDE DI GINEVRA
12-14 rue du Cendrier
1211 Ginevra, Svizzera
Tel: +41 (0)22 906 85 95
infogva@ccis.ch
<http://www.ccis.ch>



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER LA SVIZZERA
SEDE DI LUGANO
Via Serafino Balestra 12
6900 Lugano, Svizzera
Tel: +41 (0)91 924 02 32
infoti@ccis.ch
<http://www.ccis.ch>



Impressum

Editore:

Ambasciata di Svizzera in Italia

Roma, Italia

www.ambasciatasvizzera.it

roma@eda.admin.ch

Impaginazione:

Comunicazione visiva, DFAE

Immagini:

In copertina: Zaha Hadid Architects/Hufton + Crow (Torre Generali, citylife,

Milano), mySwitzerland (capanna Monte Rosa, Zermatt), David Gubler,

Steffen Schmitz, DFAE/Presenza Svizzera, Stefano Stabile, Abi, Pascal Hartmann

Altri esemplari di questa pubblicazione possono essere scaricati presso:

www.eda.admin.ch/countries/italy/it/home/rappresentanze/ambasciata-roma/compti-dell-ambasciata/sezione-economica-e-commerciale.html

Roma, 2019